

COMUNE DI PIANIGA

(CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA)

*Sede: Piazza San Martino, 1 - Cap.30030 - P. IVA 01654230273- C.F. 90000660275
Tel. 041 5196211 Fax 041 469460*

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2013 - 2017

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2017 12361

1.2 Organi politici

GIUNTA:

Sindaco **Avv. Massimo Calzavara** con deleghe ad Anagrafe Stato Civile, Elettorale Leva, Segreteria Generale e Lavori Pubblici ed ad iterim dal 22/12/2016 per le deleghe ad Attività Produttive e S.U.A.P. .

Assessori:

- Arch. Federico Calzavara con deleghe alla Cultura, Eventi, Pubblica Istruzione e Servizi Sociali.
- Geom. Gian Luca Volpe con deleghe al Bilancio, Tributi, Personale e Gemellaggio
- Arch. Simone Guerra con deleghe all'Ambiente, Ecologia e Protezione Civile
- Andreina Levorato con deleghe alla Sicurezza, Polizia Locale, Manutenzioni e Decoro Urbano.

CONSIGLIO COMUNALE:

Consiglieri:

- Dott.ssa Stefania Martignon con deleghe ad Attività Produttive e S.U.A.P. (deleghe tenute fino al 22/12/2016)
- Rag. Laura Persico con deleghe allo Sport e Pari Opportunità.
- Geom. Ronny Gallo con delega ad Edilizia Privata.
- Geom. Diego Facchin con delega a Urbanistica.

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc...)

Segretario: dott. Marcello Nuzzo

Numero posizioni organizzative: 5

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale): 40

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

L'ente non è commissariato, e non lo è stato nel periodo del mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

L'ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art.244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art.243-bis. Infine, non ha ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n.174/2012, convertito nella legge n.213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

Le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 individuate, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte hanno caratterizzato il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Il Comune di Pianiga, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. il Programma di mandato per il periodo 2013 – 2018, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite nr. 4 aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi realizzati nel corso del mandato.

Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

N. Descrizione linea programmatica

1 PER LA GENTE

2 PER IL LAVORO E LA PRODUTTIVITA'

3 PER IL TERRITORIO E L'AMBIENTE

4 PER UNA NUOVA IDEA DEL COMUNE E DI AMMINISTRAZIONE

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale ha rendicontato al Consiglio Comunale, annualmente, lo stato di attuazione dei programmi di mandato. Il monitoraggio relativo allo stato di attuazione della programmazione rappresenta infatti il presupposto necessario per la programmazione futura.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Sono stati definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali sono stati definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

- a. gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
 - b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f. la gestione del patrimonio;
 - g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUOEL:

I parametri di deficit strutturale sono dei particolari tipi di indicatore previsti obbligatoriamente dal legislatore per tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire all'autorità centrale un indizio, sufficientemente obiettivo, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, l'assenza di una condizione di dissesto strutturale:

	2013		2017	
	No	Si	No	Si
Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti	X		X	
Residui entrate proprie rispetto entrate proprie		X		X
Residui attivi entrate proprie rispetto entrate proprie	X		X	
Residui complessivi spese correnti rispetto spese correnti	X		X	
Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti	X		X	
Spese personale rispetto entrate correnti	X		X	
Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti	X		X	
Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti	X		X	
Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti	X		X	
Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti	X		X	

Numero parametri positivi

1	1
---	---

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

La nuova disciplina del Titolo V della costituzione offre un quadro delle funzioni e dei poteri dei comuni, province e città metropolitane, nonché della loro organizzazione, che non è più solo rimessa alla possibilità normativa della legge statale. Le "fonti" del diritto locale non trovano più origine dal solo principio di autonomia degli enti medesimi, ma sono invece espressamente indicate nella Costituzione. Ogni ente, infatti, ha potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni attribuite.

Durante il mandato sono state apportate modifiche allo Statuto con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 19/03/2018 e tenuti costantemente aggiornati i regolamenti comunali vigenti.

2. Attività tributaria

Le scelte che l'amministrazione può abbracciare in questo campo attengono soprattutto alla possibilità di modificare l'articolazione economica del singolo tributo. Questo, però, quando le leggi finanziarie non vanno a ridurre o congelare l'autonomia del comune in tema di tributi e tariffe, contraendo così le finalità postulate dal federalismo fiscale, volte ad accrescere il livello di autonomia nel reperimento delle risorse. Si è in presenza di una situazione dove due interessi, l'uno generale è l'altro locale, sono in conflitto e richiedono uno sforzo di armonizzazione che può avere luogo solo con il miglioramento della congiuntura economica.

IMU

L'imposizione sul patrimonio immobiliare ha subito nel tempo vistose modifiche. Si è partiti in tempi lontani quando, a decorrere dal 1993 venne istituita l'imposta comunale sugli immobili. Presupposto dell'imposta era il possesso di fabbricati a qualsiasi uso destinati. L'applicazione era stata poi limitata dal 2008 alla sola abitazione secondaria, essendo esclusa a tassazione l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. In tempi più recenti, e cioè a partire dal 2012, con l'istituzione dell'IMU si è ritornati ad una formulazione simile a quella originaria, ripristinando l'applicazione del tributo anche sull'abitazione principale. Si arriva quindi ai nostri giorni dove, a partire dal 2013, l'imposta sugli immobili viene ad essere applicata alle sole seconde case:

ICI / IMU	2013	2014	2015	2016	2017
Aliquota abitazione principale	0,040%	0,040%	0,040%	0,040%	0,040%
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Aliquota altri immobili	0,106%	0,106%	0,106%	0,106%	0,106%
Aliquota fabbr. rurali e strumentali	0,020%	0,00	0,00	0,00	0,00

ADDIZIONALE IRPEF

L'imposizione addizionale sull'IRPEF, è stata istituita dal lontano 1999, allorché l'ente locale è stato autorizzato a deliberare, entro il 31/12 di ciascun anno, la variazione dell'aliquota dell'addizionale da applicare a partire dall'anno successivo, con un limite massimo stabilito però per legge:

Addizionale IRPEF	2013	2014	2015	2016	2017
Aliquota massima	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%
Fascia esenzione	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna
Differenziazione aliquote					

PRELIEVI SUI RIFIUTI

La tassazione sullo smaltimento di rifiuti solidi urbani, come per altro quella dell'IMU, è stata molto rimaneggiata nel tempo, subendo inoltre gli effetti di un quadro normativo soggetto ad interpretazioni contraddittorie. La progressiva soppressione del tributo, con la contestuale istituzione della corrispondente tariffa, avrebbe dovuto comportare infatti la ricollocazione del corrispondente gettito nelle entrate di natura tariffaria, con la contestuale introduzione dell'obbligo di integrale copertura dei costi del servizio. La questione circa l'esatta connotazione di questo prelievo è stata poi oggetto di diverse risoluzioni ministeriali, talvolta in contrasto tra di loro, fino all'intervento della Corte costituzionale. L'ambito applicativo di questa disciplina è ora rimandato all'immediato futuro, con l'introduzione del nuovo quadro di riferimento previsto dalla nuova TARI (tassa sui rifiuti):

Prelievi sui rifiuti	2013	2014	2015	2016	2017
Tipologia	TARES	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100,00 %	100,00 %	100,00 %	100,00 %	100,00 %
Costo pro capite	118,50	125,74	119,97	119,43	125,02

2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2013	2014	2015	2016	2017
Aliquota abitazione principale	0,0400	0,0400	0,0400	0,0400	0,0400
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	0,1060	0,1060	0,1060	0,1060	0,1060
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0,0200	0,0200	0,0200	0,0200	0,0200

2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2013	2014	2015	2016	2017
Aliquota massima	0,8000	0,8000	0,8000	0,8000	0,8000
Fascia esenzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2013	2014	2015	2016	2017
Tipologia di prelievo	TARES	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100,000	100,000	100,000	100,000	100,000

Costo del servizio procapite	118,51	125,75	119,97	119,44	125,02
------------------------------	--------	--------	--------	--------	--------

3 Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

L'Ente è provvisto di un sistema dei controlli interni, il quale effettua le verifiche degli atti prodotti da tutti gli uffici con estrazione a campione e con la predisposizione di una relazione sottoscritta dal Segretario Generale che ne attesta la regolarità del lavoro svolto dagli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL.

3.1.2 Controllo strategico:

indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art.147-ter del TUOEL, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015;

L'Ente ha una popolazione inferiore ai 15.000 e pertanto non è soggetto alla predisposizione.

3.1.3 Valutazione delle performance:

I criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari e dei dipendenti sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs. n.150/2009;

3.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art.147-quater del TUOEL:

L'Ente ha effettuato i controlli previsti dalla normativa sulle società partecipate.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2013	2014	2015	2016	2017	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	7.315.112,81	7.257.454,06	8.541.850,31	6.536.274,85	6.887.717,28	-5,84 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	297.900,68	302.778,43	447.596,78	909.165,79	1.472.585,04	394,32 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	13.540,56	86.056,09	0,00	0,00 %
TOTALE	7.613.013,49	7.560.232,49	9.002.987,65	7.531.496,73	8.360.302,32	9,81 %

SPESE (IN EURO)	2013	2014	2015	2016	2017	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	6.794.732,49	6.518.113,45	7.087.245,34	6.300.768,80	6.879.141,69	1,24 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	284.517,60	516.804,56	912.684,31	314.911,37	1.818.865,52	539,28 %
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	308.513,76	322.347,33	336.821,76	318.467,93	335.314,08	8,68 %
TOTALE	7.387.763,85	7.357.265,34	8.336.751,41	6.934.148,10	9.033.321,29	22,27 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2013	2014	2015	2016	2017	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	514.356,59	551.201,95	2.409.021,72	1.450.356,17	1.334.243,89	159,40 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	514.356,59	551.201,95	2.409.021,72	1.450.356,17	1.334.243,25	159,40 %

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2013	2014	2015	2016	2017
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	7.315.112,81	7.257.454,06	8.541.850,31	6.536.274,85	6.887.717,28
Spese titolo I	6.794.732,49	6.518.113,45	7.087.245,34	6.300.768,80	6.879.141,69
Rimborso prestiti parte del titolo III	308.513,76	322.347,33	336.821,76	318.467,93	335.314,08
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese correnti	0,00	0,00	0,00	106.570,99	157.779,79
SALDO DI PARTE CORRENTE	211.866,56	416.993,28	1.117.783,21	-82.961,88	-326.738,49

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
	2013	2014	2015	2016	2017
Entrate titolo IV	297.900,68	302.778,43	447.596,78	909.165,79	1.472.585,04
Entrate titolo V **	0,00	0,00	13.540,56	86.056,09	0,00
Totale titolo (IV+V)	297.900,68	302.778,43	461.137,34	995.221,88	1.472.585,04
Spese titolo II	284.517,60	516.804,56	912.684,31	314.911,37	1.818.865,52
Differenza di parte capitale	13.383,08	-214.026,13	-451.546,97	680.310,51	-346.280,48
Entrate correnti destinate a investimenti	220.080,00	0,00	0,00	14.000,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	469.000,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese in conto capitale	0,00	0,00	929.427,50	919.437,24	1.449.866,29
SALDO DI PARTE CAPITALE	233.463,08	254.973,87	-451.546,97	694.310,51	-346.280,48

** Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

		2013	2014	2015	2016	2017
Riscossioni	(+)	4.686.814,02	4.714.717,05	8.039.112,26	6.302.147,22	6.071.252,84
Pagamenti	(-)	5.645.288,57	5.855.755,06	6.596.243,94	6.775.697,28	7.634.980,53
Differenza	(=)	-958.474,55	-1.141.038,01	1.442.868,32	-473.550,06	-1.563.727,69
Residui attivi	(+)	3.660.636,06	3.396.717,39	3.372.897,11	2.679.705,68	3.623.293,37
Residui passivi	(-)	2.256.831,87	2.052.712,23	4.149.529,19	1.608.806,99	2.732.584,01
Differenza	(=)	1.403.804,19	1.344.005,16	-776.632,08	1.070.898,69	890.709,36
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)	0,00	711.836,00	106.570,99	157.779,79	123.376,94
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)	0,00	501.975,99	919.437,24	1.449.866,29	1.001.834,28
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	445.329,64	202.967,15	666.236,24	597.348,63	-673.018,33

Risultato di amministrazione, di cui:		2013	2014	2015	2016	2017
Vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per spese in conto capitale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per fondo ammortamento		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2013	2014	2015	2016	2017
Fondo di cassa al 31 dicembre	1.167.747,48	1.003.201,77	2.310.122,74	2.352.527,64	2.260.103,52
Totale residui attivi finali	4.757.250,71	4.067.470,99	3.379.342,68	3.412.721,04	4.400.022,12
Totale residui passivi finali	5.193.255,22	3.897.661,54	4.188.519,14	3.043.059,71	4.569.375,40
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	0,00	711.836,00	106.570,99	157.779,79	123.376,94
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto	0,00	501.975,99	919.437,24	1.449.866,29	1.001.834,28
Risultato di amministrazione	731.742,97	-40.800,77	474.938,05	1.114.542,89	965.539,02
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2013	2014	2015	2016	2017
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	227.363,18	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	0,00	469.000,00	0,00	0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	469.000,00	227.363,18	0,00	0,00

4 Gestione dei residui: Totale residui di inizio e fine mandato

RESIDUI ATTIVI ANNO 2013	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Tributarie	1.469.986,99	1.416.437,93	0,00	46.549,06	1.423.437,93	7.000,00	2.783.916,36	2.790.916,36
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	493.539,13	224.767,53	0,00	268.771,60	224.767,53	0,00	434.131,70	434.131,70
Titolo 3 - Extratributarie	409.993,13	387.228,51	0,00	813,62	409.179,51	21.951,00	409.635,04	431.586,04
Parziale titoli 1+2+3	2.373.519,25	2.028.433,97	0,00	316.134,28	2.057.384,97	28.951,00	3.627.683,10	3.656.634,10
Titolo 4 - In conto capitale	961.047,86	222.588,70	0,00	281.294,93	679.752,93	457.164,23	0,00	457.164,23
Titolo 5 - Accensione di prestiti	2.301.235,46	294.963,37	0,00	1.400.000,00	901.235,46	606.272,09	0,00	606.272,09
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	41.879,42	26.919,57	0,00	10.732,52	31.146,90	4.227,33	32.952,96	37.180,29
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	5.677.681,99	2.572.905,61	0,00	2.008.161,73	3.669.520,26	1.096.614,65	3.660.636,06	4.757.250,71

RESIDUI PASSIVI ANNO 2013	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Spese correnti	1.953.684,39	1.139.346,40	0,00	395.515,85	1.558.168,54	418.822,14	1.957.878,70	2.376.700,84
Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.793.560,64	704.877,52	0,00	1.597.873,50	3.195.687,14	2.490.809,62	284.517,60	2.775.327,22
Titolo 3 - Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	66.019,69	27.368,80	0,00	11.859,30	54.160,39	26.791,59	14.435,57	41.227,16
Totale titoli 1+2+3+4	6.813.264,72	1.871.592,72	0,00	2.005.248,65	4.808.016,07	2.936.423,35	2.256.831,87	5.193.255,22

RESIDUI ATTIVI ANNO 2017	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Tributarie	2.532.065,67	2.559.580,45	27.514,78	0,00	2.559.580,45	0,00	3.008.690,21	3.008.690,21
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	17.751,16	31.815,98	14.064,82	0,00	31.815,98	0,00	25.871,97	25.871,97
Titolo 3 - Extratributarie	72.656,39	55.712,97	0,00	0,00	72.656,39	16.943,42	147.146,97	164.090,39
Parziale titoli 1+2+3	2.622.473,22	2.647.109,40	41.579,60	0,00	2.664.052,82	16.943,42	3.181.709,15	3.198.652,57
Titolo 4 - In conto capitale	139.860,68	0,00	0,00	0,00	139.860,68	139.860,68	367.590,00	507.450,68
Titolo 5 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	650.387,14	30.462,49	0,00	0,00	650.387,14	619.924,65	73.994,22	693.918,87
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	3.412.721,04	2.677.571,89	41.579,60	0,00	3.454.300,64	776.728,75	3.623.293,37	4.400.022,12

RESIDUI PASSIVI ANNO 2017	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Spese correnti	1.356.387,25	949.601,02	0,00	0,00	1.356.387,25	406.786,23	1.368.186,45	1.774.972,68
Titolo 2 - Spese in conto capitale	158.112,52	126.086,02	0,00	0,00	158.112,52	32.026,50	1.081.995,71	1.114.022,21
Titolo 3 - Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.705,85	3.705,85
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	1.528.559,94	130.581,28	0,00	0,00	1.528.559,94	1.397.978,66	278.696,00	1.676.674,66
Totale titoli 1+2+3+4	3.043.059,71	1.206.268,32	0,00	0,00	3.043.059,71	1.836.791,39	2.732.584,01	4.569.375,40

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2013 e precedenti	2014	2015	2016	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	0,00	0,00	59.368,61	2.472.697,06	2.532.065,67
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	0,00	0,00	0,00	17.751,16	17.751,16
Titolo 3 - Entrate extratributarie	0,00	0,00	14.793,42	57.862,97	72.656,39
Totale	0,00	0,00	74.162,03	2.548.311,19	2.622.473,22
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	0,00	0,00	14.860,68	125.000,00	139.860,68
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	89.022,71	2.673.311,19	2.762.333,90
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	0,00	0,00	643.992,65	6.394,49	650.387,14
Totale generale	0,00	0,00	733.015,36	2.679.705,68	3.412.721,04

Residui passivi al 31.12	2013 e precedenti	2014	2015	2016	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	0,00	1.525,25	228.084,95	1.126.777,05	1.356.387,25
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	15.298,34	142.814,18	158.112,52
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	18.277,21	0,00	1.171.066,97	339.215,76	1.528.559,94
Totale generale	18.277,21	1.525,25	1.414.450,26	1.608.806,99	3.043.059,71

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2013	2014	2015	2016	2017
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	47,89 %	47,73 %	30,87 %	41,14 %	48,64 %

5 Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno:

2013	2014	2015	2016	2017
Patto rispettato				

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

Nessuno

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

6 Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)

	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito finale	3.322.000,00	3.000.000,00	2.652.000,00	2.334.000,00	5.000.000,00
Popolazione residente	12142	12252	12280	12335	12361
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	273,59	244,85	215,96	189,21	404,49

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2013	2014	2015	2016	2017
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUOEL)	3,200 %	3,057 %	2,574 %	2,474 %	1,971 %

6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata:

Nel periodo considerato l'ente non ha avuto contratti relativi a strumenti derivati.

6.4 Rilevazione dei flussi

indicare i flussi positivi e negativi originati dai contratti di finanza derivata (per ogni contratto, indicando i dati relativi nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato):

Tipo di operazione	Data di stipulazione	2013	2014	2015	2016	2017
	Flussi Positivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	Flussi Negativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
--	------------------------	------	------	------	------	------

7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL

Anno 2012

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	11.045.269,03
Immobilizzazioni materiali	23.291.738,67		
Immobilizzazioni finanziarie	1.732.300,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	5.752.285,06		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	14.110.176,64
Disponibilità liquide	1.424.909,14	Debiti	7.050.381,52
Ratei e risconti attivi	4.594,32	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	32.205.827,19	TOTALE	32.205.827,19

Anno 2016

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	2.399,99	Patrimonio netto	12.996.615,93
Immobilizzazioni materiali	23.534.114,89		
Immobilizzazioni finanziarie	1.721.300,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	3.500.509,03		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	13.022.215,26
Disponibilità liquide	2.352.527,64	Debiti	5.095.340,62
Ratei e risconti attivi	3.320,26	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	31.114.171,81	TOTALE	31.114.171,81

7.2 Conto economico in sintesi.

CONTO ECONOMICO ANNO 2016 (3) (6) (Dati in euro)	Importo
A) Proventi della gestione	6.534.842,12
B) Costi della gestione, di cui:	6.787.034,04
quote di ammortamento d'esercizio	941.788,35
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate	-275.937,13
utili	0,00
interessi su capitale di dotazione	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	275.937,13
D.20) Proventi finanziari	1.432,73
D.21) Oneri finanziari	179.585,98
E) Proventi e Oneri straordinari	
Proventi	135.957,96
Insussistenze del passivo	125.565,12
Sopravvenienze attive	10.392,84
Plusvalenze patrimoniali	0,00
Oneri	343.454,72
Insussistenze dell'attivo	343.454,72
Minusvalenze patrimoniali	0,00
Accantonamenti per svalutazione crediti	0,00
Oneri straordinari	0,00
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	-913.779,06

(3) Trattasi di dati di cui al conto economico ex art. 239 TUEL

(6) Il quadro non riguarda i comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti, in quanto non tenuti alla compilazione (art.1 comma 164 L.266/2005)

(7) Il dato deve essere riportato in valore assoluto

7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2016 (Dati in euro)	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2016
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazioni	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
TOTALE	0,00

ESECUZIONE FORZATA 2016 (2) (Dati in euro)	Importo
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere, in caso di risposta affermativa indicare il valore.:

Durante il periodo l'Ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio.

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2013	2014	2015	2016	2017
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	1.889.390,32	1.889.390,32	1.889.390,32	1.889.390,32	1.889.390,32
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	1.842.999,42	1.822.727,19	1.741.361,38	1.715.857,52	1.718.709,72
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	27,12 %	27,96 %	24,57 %	27,23 %	24,98 %

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2013	2014	2015	2016	2017
Spesa personale (*) / Abitanti	151,78	148,76	141,80	139,10	139,04

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2013	2014	2015	2016	2017
Abitanti / Dipendenti	270	278	286	308	301

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

L'Ente non ha utilizzato personale con rapporto di lavoro flessibile durante il periodo in esame.

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

Nessun importo.

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni:

L'Ente non possiede aziende speciali o istituzioni

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2013	2014	2015	2016	2017
Fondo risorse decentrate	141.199,74	140.699,74	132.200,88	126.161,72	126.161,72

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

L'Ente non ha esternalizzato nuovi servizi nel corso del mandato.

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilievi della Corte dei Conti

- Attività di controllo:

indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 delle Legge 266/2005.

Le attività di controllo si sono svolte regolarmente da parte della Corte dei Conti espletando dei rilievi che però non hanno prodotto sentenze. Gli atti vengono pubblicati sul Portale Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale

- Attività giurisdizionale:

indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze.

Attualmente risulta una sola sentenza di condanna dell'Ente relativa agli Eredi Lollo. A breve sarà portata in Consiglio Comunale per il riconoscimento del debito fuori bilancio e per avviare la procedura per il pagamento della somma che ammonta a circa € 20.000,00

2 Rilievi dell'Organo di revisione:

L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

Durante il mandato sono state intraprese tutte le azioni possibile per il contenimento della spesa per servizi, lavori e del personale.

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1 Organismi controllati:

descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n.78, così come modificato dall'art.16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n.138 e dell'art.4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n.135/2012;

Nel corso del mandato è stata chiusa la posizione con Residenza Veneziana srl e conglobata la società PMV spa in ACTV spa.

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale, hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del dl 112 del 2008 ?

SI

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				0,00		0,00	0,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):
(Certificato preventivo - quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2013							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	5			0,00	1,480	0,00	0,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

La presente relazione è stata redatta dal Responsabile del Servizio Finanziario e rispecchia i dati di bilancio presenti in contabilità.

li 16/03/2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

dott. Alessio Bordin

Tale relazione di fine mandato del Comune di Pianiga sarà trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanzia pubblica

li 16/03/2018

IL SINDACO

avv. Massimo Calzavara

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti delle legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

li 16/03/2018

L'organo di revisione economico finanziario (1)

dott.ssa Franca Zampieri

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.

Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre componenti